



COMUNE DI OLEVANO ROMANO

Provincia di Roma

COPIA

DELIBERAZIONE N . 27

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO:

Approvazione piano finanziario TARI 2014. Determinazione tariffe anno 2014.

L'anno duemilaquattordici addì sedici del mese di maggio alle ore 18,45 nella Sala delle Adunanze consiliari del Comune di Olevano Romano, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
CARLINI MAURO	X	
CARLETTI ENRICO	X	
CARPENTIERI MASSIMO	X	
CIOLLI FABIO	X	
MAMPIERI MARCO	X	
MASTROPIETRO SIMEONE	X	
PETRUCCA ALFREDO	X	
RANIERI IRENE	X	
RICCARDI GABRIELE	X	
RICCARDI GIULIO(59)		X
RICCARDI GIULIO(66)		X
ROCCHI RICCARDO	X	
TRANQUILLI TOMMASO		X
Totale	10	3

É altresì presente l'Assessore esterno Cianca Alessandro.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Susanna Calandra che provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Mauro Carlini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Relaziona l'assessore al bilancio Simeone Mastropietro, il quale evidenzia che, dopo aver approvato, o meglio confermato, l'addizionale comunale IRPEF, gli ulteriori punti all'ordine del giorno in materia di aliquote e tariffe vengono presentati in maniera unitaria.

La nuova imposta unica comunale (IUC) che è stata istituita dalla legge di stabilità n.147 del 27-12-2013 riforma le precedenti tassazioni comunali sulla casa (IMU e TARES).

La IUC si basa su 2 presupposti: il primo di natura patrimoniale e il secondo sul possesso e si compone delle seguenti imposte:

IMU (Imposta Unica Municipale);

TASI (Tassa Servizi Indivisibili);

TARI (Tassa Rifiuti).

La disciplina dell'**IMU** rimane su tutti gli immobili ad esclusione degli immobili adibiti ad abitazione principale e dei fabbricati rurali ad uso strumentale.

Il presupposto impositivo della **TASI** è invece il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di un immobile (fabbricati, aree scoperte, terreni edificabili), compresa l'abitazione principale, a qualsiasi uso adibiti. Pertanto, la TASI è dovuta da chiunque possieda (proprietario), o detenga (inquilini), a qualsiasi titolo un immobile.

Posto che l'aliquota TASI non possa essere superiore al 3,3‰ in caso vengano finanziate delle detrazioni, e posto altresì che le aliquote TASI ed IMU complessivamente non superino l'aliquota massima del 10,6‰, la scelta dell'amministrazione è stata quella adottare piani finanziari TASI ed IMU volti a contenere la pressione fiscale.

In particolare relativamente alla TASI:

Sulla prima abitazione e relative pertinenze si applica un'aliquota TASI pari a quella indicata nella legge di stabilità ovvero 2,5‰.

Pur senza innalzare le aliquote TASI, il piano finanziario ha comunque previsto delle agevolazioni per le prime abitazioni in cui risiedono nuclei familiari con un componente portatore di disabilità al 100%; in tal caso l'aliquota per la sola prima abitazione scende al 2‰.

I fabbricati rurali ad uso strumentale, per scelta dell'Amministrazione, sono totalmente esenti dalla TASI.

Per gli immobili diversi da prima abitazione ed altri fabbricati, ad eccezione degli immobili produttivi di categoria D, si è scelto di applicare un'aliquota del 1,5‰.

Per gli immobili di categoria D l'aliquota è invece pari a 1,4‰.

Relativamente **all'IMU**, invece, valgono le seguenti considerazioni:

Per non aumentare la pressione fiscale, sugli immobili soggetti ad imposizione IMU si applica un'aliquota pari al 7,6‰; in questo modo il livello di imposizione di IMU e TASI (9‰ per i fabbricati D e 9,1‰ per tutti gli altri immobili) rimane in linea con il regime fiscale del 2013 quando erano comunque previsti i 0,3€/mq per la copertura dei servizi indivisibili.

Con le suddette scelte il gettito stimato per la TASI è di circa € 561.000 , con tasso di copertura dei servizi indivisibili pari a circa il 98%, mentre quello dell'IMU si attesta su € 900.000.

Per quanto riguarda la copertura del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti e spazzamento urbano, si registra l'importante novità l'entrata in vigore della **TARI** in sostituzione della TARES.

La TARI è dovuta da chiunque possieda, occupi e detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

I soggetti tenuti al pagamento di questo tributo sono tutti coloro che utilizzano realmente l'immobile, anche se non proprietari.

La TARI, che ha natura tributaria e non di tariffa, si compone di una parte fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. La suddetta è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

Il gettito della TARI deve coprire al 100% le varie componenti di costo fisse e variabili in cui si articola complessivamente il servizio (gestione del servizio, conferimento in discarica, spezzamento, costi di personale, etc..).

Il piano finanziario TARI è stato elaborato in collaborazione con il gestore del servizio così come indicato nella Legge di Stabilità.

Rispetto all'analogia tassazione prevista nel 2013, in cui il costo da coprire era complessivamente pari a € 1.295.000,00 per il 2014 la cifra prevista nel piano finanziario è in diminuzione essendo pari a € 1.228.000,00.

Ciò deriva dalle scelte dell'Amministrazione sul rilancio della raccolta differenziata porta a porta ed i cui frutti determinano fin dal corrente anno un alleggerimento delle bollette per complessivi circa € 70.000,00, distribuiti fra i gli utenti domestici e non domestici.

Inoltre, per non penalizzare i nuclei familiari più numerosi in virtù della quota variabile, nel piano finanziario sono per la prima volta previste delle agevolazioni pari a € 50,00 per ciascuna delle utenze domestiche con 6 o più occupanti. Tali agevolazioni verranno finanziate con altri capitoli di Bilancio e non all'interno del piano finanziario Tari

Di rilievo è inoltre anche l'avvio del compostaggio domestico che da un lato porterà a ridurre i costi operativi e di conferimento della raccolta della frazione umida, e dall'altro lato significherà un'agevolazione in bolletta per i cittadini aderenti a consuntivo del primo anno di avvio della pratica.

Per la TASI e per l'IMU sono previste due rate di pari importo con le seguenti scadenze:

1^ rata 16 giugno

2^ rata 16 dicembre.

Per la Tari sono invece previste quattro rate di pari importo con date di scadenza tali da non sovrapporsi con quelle relative agli altri tributi comunali, in particolare:

1 rata 16 luglio

2^ rata 16 settembre.

3^ rata 16 ottobre

4^ rata 16 novembre.

I modelli F24 di pagamento per tutti i tributi verranno recapitati direttamente da parte degli Uffici del Comune di Olevano Romano.

A tal proposito si segnala che in fase di avvio il servizio e-government mediante il quale ciascun cittadino residente ad Olevano Romano che ne farà richiesta, verrà fornito di proprie credenziali per poter accedere in un'apposita sezione del sito internet istituzionale ove controllare la propria posizione contributiva (sia quella storica che quella corrente) e stampare direttamente per proprio conto i modelli di pagamento.

Il Consigliere Rocchi è disponibile a trattare l'argomento quando si esamina il bilancio, perchè il tema delle tariffe deve essere affrontato in quella sede; prende atto della inversione dei costi che incide sulle utenze ritenendo che l'impatto sia eccessivamente gravoso per le famiglie bisognose con case piccole e famiglie più numerose. Esprime voto contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore – l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Considerato che il tributo, pur avendo natura tributaria, deve essere calcolato utilizzando il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n.158/1999 relativo alla TIA – Tariffa di Igiene Ambientale;

Visto l'art. 12, comma 2, del Regolamento comunale TARI, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 14 del 11/04/2014, che stabilisce che "La TARI per l'anno di riferimento è versato al Comune mediante modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, in numero 4 rate, le cui scadenze saranno determinate annualmente in sede di approvazione del piano finanziario.";

Visto altresì l'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011, convertito nella L.214/2011, che stabilisce la competenza nell'approvazione delle tariffe in capo al Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso;

Atteso che il Piano Finanziario comprende sia parti descrittive del servizio sia parti relative ai veri e propri costi di gestione del servizio rifiuti, che devono essere coperti sia con la parte fissa che con la parte variabile della tariffa;

Visto l'allegato 1 alla presente deliberazione "Piano Finanziario del servizio di gestione e smaltimento rifiuti solidi urbani del Comune di Olevano Romano", redatto dal responsabile del Settore tecnico comunale, per la parte relativa ai costi, e dal Responsabile del Settore Entrate

comunale, per la parte relativa alle entrate, secondo le direttive impartite dall'Amministrazione comunale;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare l'allegato 1 "Piano Finanziario del servizio di gestione e smaltimento rifiuti solidi urbani" per l'anno 2014, comportante una spesa complessiva di € 1.228.199,36 al fine di determinare le tariffe da applicare per l'anno d'imposta 2014;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 rispettivamente dal responsabile del Settore tecnico, dal responsabile del Settore entrate e dal responsabile del Servizio finanziario;

Con votazione di cui 8 favorevoli, contrari 2(Carletti, Rocchi);

DELIBERA

1. Di approvare il "Piano Finanziario del servizio di gestione e smaltimento rifiuti solidi urbani del Comune di Olevano Romano" così come risultante dall'allegato n. 1 quale parte integrante alla presente deliberazione, che comporta una spesa complessiva per l'anno 2014 di € 1.228.199,36 e una entrata di pari importo al cap. 53 del bilancio di previsione in corso di approvazione.
2. Di stabilire che il tributo sarà liquidato con le seguenti scadenze:
 1. Prima o unica rata scadenza 16 luglio 2014;
 2. Seconda rata scadenza 16 settembre 2014;
 3. Terza rata scadenza 16 ottobre 2014;
 4. Quarta rata scadenza 16 novembre 2014.
3. Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla Tari, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
4. di dichiarare, attesa l'urgenza con successiva e separata votazione con esito di cui favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Carletti e Rocchi), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del d.lgs 267/2000.

Allegato "1"

COMUNE di Olevano Romano
Provincia di Roma

PIANO FINANZIARIO RELATIVO

AL SERVIZIO di GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

2014

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il ***piano finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
 - il piano finanziario degli investimenti;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- il modello gestionale organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Somme incluse nel presente piano finanziario:

Componenti di costo Lazio Ambiente € 1.099.111,60 (999.162,36 + I.V.A. al 10%)

Kiklos € 63.038,22

Personale N.U. dipendente del Comune € 61.277,50

Bollettazione € 4.000,00

Interessi € 772,04

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 119.093,05
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 151.050,54
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 150.262,59
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 522.418,53
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 63.038,22
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 65.277,50	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 79.090,33	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 77.968,60	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 € 0,00	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 1.228.199,36	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$	€ 341.429,48

		CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK	
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ <u>886.769,88</u>

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	<u>0,00</u>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<u>0,00</u>	Kg totali	<u>0,00</u>
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 957.995,50	% costi fissi utenze domestiche	<u>78,00</u> %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 78,00\%$	€ 266.314,99
		% costi variabili utenze domestiche	<u>78,00</u> %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 78,00\%$	€ 691.680,51
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 270.203,86	% costi fissi utenze non domestiche	<u>22,00</u> %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 22,00\%$	€ 75.114,49
		% costi variabili utenze non domestiche	<u>22,00</u> %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 22,00\%$	€ 195.089,37

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	957.995,50	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ <u>266.314,99</u>
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ <u>691.680,51</u>

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	270.203,86	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ <u>75.114,49</u>
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ <u>195.089,37</u>

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	8.004,55	0,86	99,18	1,00	0,637465	99,018449
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	126.075,28	0,94	1.444,35	1,60	0,696765	158,429519
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	61.477,76	1,02	557,87	2,00	0,756064	198,036899
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	55.062,61	1,10	504,80	2,60	0,815363	257,447969
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	12.669,49	1,17	105,84	3,20	0,867250	316,859039
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.694,00	1,23	25,00	3,40	0,911724	336,662729
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	54.998,04	0,86	593,76	1,00	0,541846	84,165682
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-UNICO OCCUPANTE	1.132,99	0,94	0,00	1,60	0,592250	134,665091
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE	17,00	0,86	1,00	1,00	0,446226	69,312914
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	66.417,81	0,94	930,69	1,60	0,487735	110,900663
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE	120,00	1,10	0,00	2,60	0,570754	180,213578
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-PRIVA DI UTENZE	17.408,14	0,94	215,04	1,60	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-PRIVA DI UTENZE	115,00	1,02	0,00	2,00	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-UT. NON SERV. RACC. DIFFER. DOM.	16.851,11	0,94	242,58	1,60	0,278706	63,371807
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Fabbricati rurali ad uso abitativo	81,00	0,86	1,00	1,00	0,446226	69,312914
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Fabbricati rurali ad uso abitativo	952,00	0,94	9,00	1,60	0,487735	110,900663
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Fabbricati rurali ad uso abitativo	100,00	1,02	1,00	2,00	0,529245	138,625829
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Fabbricati rurali ad uso abitativo	396,00	1,10	2,00	2,60	0,570754	180,213578
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Fabbricati rurali ad uso abitativo	212,00	1,17	2,00	3,20	0,607075	221,801327

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	499,00	0,61	5,65	0,688117	1,880447
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	1.359,00	0,52	4,80	0,586592	1,597548
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	982,00	0,81	7,45	0,913730	2,479527
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	713,55	0,56	5,12	0,631714	1,704051
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	793,00	1,59	14,67	1,793618	4,882506
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	374,00	0,89	8,21	1,003975	2,732473
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	4.955,00	1,47	13,55	1,658251	4,509745
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	432,00	0,86	7,89	0,970133	2,625969
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	7.510,00	1,22	11,26	1,376235	3,747581
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1.196,00	1,44	13,21	1,624409	4,396585
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	290,00	0,86	7,90	0,970133	2,629298
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	582,00	1,12	10,32	1,263429	3,434728
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	858,00	0,99	9,10	1,116781	3,028685
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	453,00	0,87	11,58	0,981414	3,854085
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	5.919,00	0,89	8,20	1,003975	2,729144
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.991,68	0,43	8,10	0,485066	2,695862
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.704,00	3,25	29,93	3,666202	9,961378
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	868,00	3,59	33,10	4,049743	11,016426
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	854,00	1,91	17,63	2,154598	5,867661
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	720,00	1,49	13,70	1,680812	4,559668
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHIERE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	1.478,00	4,23	38,90	4,771702	12,946797
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	107,00	3,48	32,00	3,925656	10,650321
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-USO STAGIONALE	619,00	0,43	8,10	0,339546	1,887103
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-RIFIUTI SPEC. DE	422,00	0,52	4,80	0,586592	0,798774
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-RIFIUTI SPEC. DE	238,00	0,81	7,45	0,913730	1,239763
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-RIFIUTI SPEC. DETASSAZIONE 50%	72,00	1,47	13,55	1,658251	2,254872
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-RIFIUTI SPEC. DE	1.810,00	0,99	9,10	1,116781	1,514342
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-RIFIUTI SPEC. DETASSAZIONE 50%	1.319,00	0,87	11,58	0,981414	1,927042
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-RIFIUTI SPEC. DET	5.283,00	0,89	8,20	1,003975	1,364572
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-RIFIUTI SPEC. DE	11.911,00	0,43	8,10	0,485066	1,347931
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-RIFIUTI SPEC. DE	1.578,00	1,91	17,63	2,154598	2,933830
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-RIFIUTI SPEC. DETASSAZIONE 10%	325,00	1,47	13,55	1,658251	4,058770
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-RIFIUTI SPEC. DE	36,00	1,12	10,32	1,263429	3,091255
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI	31,28	0,43	8,10	0,000000	0,000000

	SPECIFICI-PRIVA DI UTENZE					
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-Impianti sportiv	732,00	0,81	7,45	0,000000	0,000000
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Fabbricati rural	454,00	0,43	8,10	0,339546	1,887103

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	60	104.297,54	0,00	104.297,54	5.214,88	94.881,80	-9.415,74	-9,02%	4.744,09	-470,79
1.2-Usò domestico-Due componenti	54	454.033,40	0,00	454.033,40	22.701,67	474.098,67	20.065,27	4,41%	23.704,93	1.003,26
1.3-Usò domestico-Tre componenti	70	154.718,99	0,00	154.718,99	7.735,95	157.597,60	2.878,61	1,86%	7.879,88	143,93
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	71	160.132,03	0,00	160.132,03	8.006,60	175.511,82	15.379,79	9,60%	8.775,59	768,99
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	74	40.152,76	0,00	40.152,76	2.007,64	45.096,82	4.944,06	12,31%	2.254,84	247,20
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	69	8.971,03	0,00	8.971,03	448,55	10.872,68	1.901,65	21,19%	543,63	95,08
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	71	1.232,97	0,00	1.232,97	61,65	1.281,70	48,73	3,95%	64,09	2,44
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	197	3.944,03	0,00	3.944,03	197,20	3.552,88	-391,15	-9,91%	177,64	-19,56
2.4-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	90	4.237,59	0,00	4.237,59	211,88	3.844,70	-392,89	-9,27%	192,24	-19,64
2.6-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	81	1.738,15	0,00	1.738,15	86,91	1.666,75	-71,40	-4,10%	83,34	-3,57
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	264	5.617,72	0,00	5.617,72	280,89	5.294,17	-323,55	-5,75%	264,71	-16,18
2.9-Usò non domestico-Case di cura e riposo	124	1.482,93	0,00	1.482,93	74,15	1.397,43	-85,50	-5,76%	69,87	-4,28
2.11-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	75	34.673,11	0,00	34.673,11	1.733,66	32.702,20	-1.970,91	-5,68%	1.635,11	-98,55
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	144	1.651,78	0,00	1.651,78	82,59	1.553,51	-98,27	-5,94%	77,68	-4,91
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	125	40.741,35	0,00	40.741,35	2.037,07	38.479,82	-2.261,53	-5,55%	1.923,99	-113,08
2.14-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	97	7.621,64	0,00	7.621,64	381,08	7.201,11	-420,53	-5,51%	360,06	-21,02
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	96	903,89	0,00	903,89	45,19	1.043,84	139,95	15,48%	52,19	7,00
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	38	2.997,93	0,00	2.997,93	149,90	2.891,07	-106,86	-3,56%	144,55	-5,35
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	156	10.212,29	0,00	10.212,29	510,61	8.319,16	-1.893,13	-18,53%	415,96	-94,65
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	136	5.886,04	0,00	5.886,04	294,30	6.026,72	140,68	2,39%	301,34	7,04
2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	430	39.469,46	0,00	39.469,46	1.973,47	34.609,33	-4.860,13	-12,31%	1.730,47	-243,00
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	236	26.555,19	0,00	26.555,19	1.327,76	36.919,31	10.364,12	39,02%	1.845,97	518,21
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	94	24.657,01	0,00	24.657,01	1.232,85	23.221,37	-1.435,64	-5,82%	1.161,07	-71,78
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	54	12.821,70	0,00	12.821,70	641,09	13.077,43	255,73	1,99%	653,87	12,78
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	93	18.186,83	0,00	18.186,83	909,34	14.880,55	-3.306,28	-18,17%	744,03	-165,31
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	42	4.566,38	0,00	4.566,38	228,32	4.493,19	-73,19	-1,60%	224,66	-3,66
2.27-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	113	24.994,00	0,00	24.994,00	1.249,70	26.187,95	1.193,95	4,77%	1.309,40	59,70
2.29-Usò non domestico-Banchi di mercato genere alimentari	26	1.656,95	0,00	1.656,95	82,85	1.559,64	-97,31	-5,87%	77,98	-4,87
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	55.753,74	0,00	55.753,74	2.787,69	0,00	-55.753,74	0,00%	0,00	-2.787,69
TOTALI	0	1.253.908,43	0,00	1.253.908,43	62.695,44	1.228.263,22	-25.645,21	0,00%	61.413,18	-1.282,26

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

N° 27 del 16.05.2014

OGGETTO: Approvazione piano finanziario TARI 2014. Determinazione tariffe anno 2014.

AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1^ del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267 CHE COSI' DISPONE:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.....omissis..

2. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE I SOTTOSCRITTI ESPRIMONO IL PARERE DI CUI AL SEGUENTE PROSPETTO:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE

Data 29.04.2014

IL RESPONSABILE F.to Dott.ssa Denise Bonuglia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 29.04.2014

IL RESPONSABILE F.to Natale Baldi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Mauro Carlini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Susanna Calandra

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 comma I° D.lgs. n° 267/2000)

N. 193 Reg. Pubbl.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio comunale dal giorno 21.05.2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

Dalla residenza Comunale li 21.05.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Susanna Calandra

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini di pubblicazione il giorno

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Susanna Calandra

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li 21.05.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Susanna Calandra